

Verri a Bari presenta il nuovo Piano strategico pugliese. Mentre l'Apt lucana...

Il turismo lucano nelle sabbie mobili Pd

Puglia e Campania corrono verso il 2019 mentre la Basilicata appare immobile



Paolo Verri
A PAGINA 7

MATERA-BASILICATA2019

Oggi Verri presenta il nuovo Piano strategico pugliese. Mentre in Basilicata l'Apt è commissariata in attesa di un dg (speriamo non da manuale Cencelli)

Puglia e Campania corrono, ma il turismo lucano rischia di affondare nelle sabbie mobili del Pd

di ROSSANO CERVELLERA

MATERA- Cultura e turismo. E' il binomio su cui puntano le regioni del Sud per rilanciarsi sul piano economico. Stamattina, a Bari nella nuova sala convegni della Fiera del Levante, la Regione Puglia lancia il suo piano strategico del turismo 2016-2025. Promozione, prodotto, infrastrutture, innovazione, formazione e accoglienza sono i temi al centro del progetto che da oggi verranno declinati nei diciotto tavoli di confronto con Istituzioni, associazioni e operatori culturali e turistici orga-

nizzati in tutto il territorio. Tra i protagonisti del Piano c'è Paolo Verri, commissario di Puglia-promozione ma anche direttore della Fondazione Matera-Basilicata 2019, che opererà a stretto contatto con l'assessore pugliese all'Industria turistica e culturale, Loredana Capone e al Capo dipartimento, Aldo Patruno. In Basilicata niente di tutto questo potrebbe essere organizzato dal momento che non solo non esiste un assessore regionale al turismo e alla cultura, le cui deleghe sono detenute ad interim dal presiden-

te della giunta Marcello Pittella, ma manca anche il direttore generale dell'Apt dopo che Gianpiero Perri ha rassegnato il suo mandato. Nell'attesa della nomina del nuovo manager del turismo lucano, Pittella ha commissariato l'Azienda di promozione turistica affidandone la guida provvisoria al suo capo di gabinetto, Gerardo Travaglio. Nei fatti, dunque, tutta la catena di comando del sistema turistico regionale è attualmente nelle mani



del presidente della Regione nell'attesa che si definiscano gli assetti politici per la formazione della nuova giunta e che scadano i termini del bando a conclusione del quale verrà finalmente scelto il nuovo direttore dell'Apt. La speranza è che questa carica non sia espressione della riflessione politica interna al Pd di Basilicata, ma che possa, al contrario, essere affidata ad un manager dalla comprovata esperienza e affi-

dabilità. Perri ha gestito il settore turistico con un alto grado di autonomia dalla politica rendendo forse meno evidente l'assenza di un autorevole programma strategico di sviluppo turistico, ma con la sfida del 2019 alle porte e con la governance della Fondazione Matera-Basilicata 2019 ancora non definita negli incarichi manageriali, il tempo del presidente uno e trino è destinato forse a segnare il passo. Anche perché o la Basilicata inizia a correre come stanno facendo la Puglia e la Campania, oppure il rischio che possa essere stritolata dalla tenaglia Bari-Napoli è reale.

L'emblema di questa situazione di stallo nei programmi di Basilicata 2019 è che mentre in Puglia Paolo Verri programma il futuro, a Matera

mercoledì il direttore generale di Matera2019 dovrà spiegare i conti della Fondazione davanti alla Commissione Bilancio del Comune. In altre parole, la Basilicata è impanatanata in questioni che pure sono importanti come l'utilizzo delle risorse pubbliche, ma parallelamente non riesce a procedere sul versante programmatico. Pesa in questo senso l'impasse politica interna al Pd con equilibri tutti da costruire come dimostrano le esternazioni del presidente Pittella nella recente intervista rilasciata alla Nuova. In questa fase il Pd sembra essere diventato un tappo che blocca la Basilicata e la sensazione è che la regione, in questa fase di aspra competizione per il futuro, non possa permetterselo.





**A sinistra
Paolo Verri,
direttore
della Fonda-
zione
Matera2019
ma anche
commis-
sario di
Pugliapro-
mozione**